



# COMUNE DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

## (PROVINCIA DI PAVIA)

Via Roma, 51 cap. 27054 Tel: 038382648 – Fax: 0383890607  
e-mail: [servizioamministrativo@comune.montebellodellabattaglia.pv.it](mailto:servizioamministrativo@comune.montebellodellabattaglia.pv.it)

Prot. 4311

### DECRETO SINDACALE N. 24/2013

Montebello della Battaglia, li 26 Settembre 2013

**OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

### IL SINDACO

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 4, comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del T.U.EE.LL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

#### **PREMESSO CHE:**

- con Legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della citata Legge 190/2012 impone che venga individuato all'interno della struttura organizzativa di ciascuna amministrazione il *responsabile della prevenzione della corruzione;*
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel Segretario comunale dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 comma 8 Legge 190/2012);
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;*
  4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi degli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

**RILEVATO CHE:**

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario comunale che, secondo l'articolo 97 del T.U.EE.LL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;

2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;

3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

**CONSIDERATO CHE:**

- il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;

- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2 Legge 190/2012);

- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;

- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

- che, esplicitamente in tal senso, si è recentemente espressa la CIVIT con deliberazione n. 15 del 13/03/2013.

**RITENUTO** di provvedere all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione, nella figura del Segretario Comunale, ritenendo la predetta professionalità idonea a svolgere le funzioni prescritte ex lege rispondendo a criteri di coerenza organizzativa e di unitarietà nello svolgimento delle rilevanti funzioni di controllo e garanzia che la più recente normativa (D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e Legge n. 190/2012) ha attribuito a tale figura professionale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000;

- Lo Statuto Comunale;

- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**DECRETA**

Per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate ed approvate:

1. Di nominare il Segretario comunale dell'Ente Dott.ssa Bellomo Salvatrice, iscritta all'Albo regionale Lombardia al numero 1274, Ministero dell'Interno, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Montebello della Battaglia;

2. Di dare atto che:  
- la presente nomina ha decorrenza immediata e durata pari a quella del mandato amministrativo del Sindaco, alla scadenza del quale, l'incarico è prorogato di diritto sino a nuova nomina;
3. Di comunicare, copia del presente, alla giunta comunale ed all'organo consiliare tramite il presidente;
4. Di comunicare copia del presente alla CIVIT secondo le modalità ivi prescritte;
5. Ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente;
6. Di dare pubblicità-notizia al presente atto tramite affissione all'Albo Pretorio per giorni quindici naturali e consecutivi.



IL SINDACO  
dott. Fabrizio Marchetti

Per accettazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dot.ssa Bellomo Salvatrice